



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA CENEDA

RMIC8GE009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA CENEDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7131** del **07/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2024** con delibera n. 54*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Via Ceneda" fa parte del territorio del VII Municipio; è situato in una zona semicentrale a intenso sviluppo edilizio, facilmente raggiungibile e ben collegata dal servizio pubblico urbano e dotata di servizi differenziati: biblioteche, cinema, teatri, società e centri sportivi.

L'Istituto Comprensivo ha un bacino d'utenza molto ampio e i vari plessi accolgono in prevalenza alunni del quartiere, buona parte dei quali non italofoni (13,9%).

L'Istituto Comprensivo è articolato come segue:

- Scuola dell'Infanzia Montessori **Lorenzo Cuneo**, di via Cerveteri;
- Scuola Primaria **via Bobbio**;
- Scuola dell'Infanzia e Primaria **Giuseppe Garibaldi**, di via Mondovì;

Scuola Secondaria di Primo Grado **Carlo Urbani**, sede centrale di via Ceneda (sede legale degli Uffici Amministrativi e della Dirigenza), sede succursale di via Camilla.

ordine di scuola	denominazione	orario		classi o sezioni
infanzia	Lorenzo Cuneo	tempo PIENO	40 ore	3 sezioni
	Giuseppe Garibaldi	tempo PIENO	40 ore	1 sezione
primaria	Giuseppe Garibaldi			16 classi
		tempo PIENO	40 ore	
	via Bobbio	tempo PIENO	40 ore	8 classi
secondaria di I grado	Carlo Urbani (via Ceneda, via Camilla)	tempo NORMALE	30 ore	13 classi



OBIETTIVI

Gli alunni iscritti provengono prevalentemente da Istituzioni scolastiche pubbliche e private del territorio. Sono seguiti dalle famiglie nel loro percorso formativo; alcuni hanno pochi modelli di riferimento oltre alla scuola, la quale si trova a operare con allievi che presentano problemi e istanze differenziati.

Le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione Scolastica, sono in genere disponibili al dialogo e alla fattiva collaborazione, attente agli elementi caratterizzanti l'offerta formativa in tutte le sue implicazioni culturali. Principale aspettativa dei genitori è il successo scolastico dei figli e la realizzazione di un'efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

La scuola ha, quindi, precise responsabilità nei confronti dell'utenza: deve poter fornire interventi d'inclusione, itinerari metodologici, formativi e orientanti, che permettano a ciascuno di progredire, di sviluppare le proprie doti, al fine di poter conseguire le autonomie necessarie per crescere e per valorizzare le proprie potenzialità.

RISORSE ESTERNE E COLLABORAZIONI

La nostra scuola, consapevole dell'importanza dei rapporti con le istituzioni territoriali per realizzare le iniziative di sperimentazione, ricerca e sviluppo indicate nel regolamento dell'autonomia, collabora con:

AEPP – Associazione Educativa Pedagogica Petrarca

Apple Education

ASD Maxisport

ASD Millenium

ASL Roma 2

Associazione A.N.I.T.A. Garibaldi

Associazione PiùCulture

Associazione di assistenza allo studio Dopusquola

Club Atletico Centrale



Comunità di Sant'Egidio CTS di riferimento

Emergency

FIDAL

Mediatori culturali: CIES

Nucleo Protezione Civile "Roma 1"

Oratorio Salesiano Pio XI

Roma Cares

Scuole Migranti

Servizi socio-sanitari del territorio Università dell'Aquila

Società Astra Atletica

Spazio d'incontro Scholè

Sport Promotion Games

Università Roma3

VII Municipio - Comunità Educante Diffusa

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

Fare in modo che l'Istituto Comprensivo "Via Ceneda" diventi un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente e inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.



Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

MISSION

Garantire il successo formativo degli alunni tra esperienza e innovazione

- Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento;
- favorendo l'integrazione e l'inclusione;
- incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- creando spazi e occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di alunni appartenenti a famiglie con background migratorio conferma la vocazione multiculturale che caratterizza la nostra scuola, che nel quartiere costituisce un modello di integrazione ormai da anni. Lo stesso si può affermare per quanto riguarda la presenza di alunni con disabilità o con DSA, per i quali la scuola rappresenta un ambiente in cui realizzare un'autentica forma d'inclusione. Il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni, benché non documentato in toto, appare comunque equidistribuito tra le varie classi, con un'elevata eterogeneità all'interno delle singole classi, il che testimonia ambienti educativi e didattici vivaci e stimolanti.

Vincoli:

La composizione della popolazione studentesca della scuola appare a prevalenza di origine italiana, con una presenza di alunni con cittadinanza non italiana più elevata sia rispetto alla media nazionale, sia a quella regionale, sia a quella comunale. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio-basso per la scuola primaria, ma risulta alto o medio-alto per la scuola secondaria di primo grado, il che in parte deriva dalla incompleta documentazione in merito, apparentemente testimoniando un significativo cambiamento nella popolazione scolastica nel giro di pochi anni. La scuola ospita una rilevante percentuale di alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, se confrontata con i dati nazionali, regionali e comunali.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio in cui si articola l'istituto presenta caratteristiche economiche, imprenditoriali e associazionistiche di livello medio-alto, a cui si associano una notevole capillarità nei servizi e una facilità di raggiungimento degli edifici scolastici.

Vincoli:

Nonostante le buone opportunità che il territorio offre, il quartiere è immerso in una dimensione metropolitana e straniente, che non sempre favorisce i rapporti umani. I pur numerosi servizi non sempre rappresentano reale terreno di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi sono dotati di infrastrutture e attrezzature di buon livello, pur se in alcuni casi datate. Con la dotazione derivante dai finanziamenti PNRR tutti i plessi disporranno di digital board e computer annessi in ogni classe e nella maggior parte degli ambienti laboratoriali. La scuola attinge a risorse economiche che provengono prevalentemente da finanziamenti statali e limitatamente ad alcune iniziative, da contributi da parte delle famiglie.

Vincoli:

La scuola necessiterebbe di ammodernamenti soprattutto per le infrastrutture e le attrezzature di comunicazione e digitali. Tali ammodernamenti sono attesi a breve.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto ha le figure dirigenziali (DS, DSGA) titolari effettivi e la maggior parte dei docenti strutturata con contratti a tempo indeterminato, con un valore significativamente più elevato rispetto ai riferimenti geografici. La scuola beneficia di figure professionali specifiche per l'inclusione.

Vincoli:

Si avverte l'esiguità del contingente di collaboratori scolastici in seguito alla soppressione dei collaboratori assunti a tempo determinato in relazione all'emergenza sanitaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:



La presenza di alunni di origine non italiana conferma la vocazione multiculturale che caratterizza la nostra scuola, che nel quartiere costituisce un modello di integrazione ormai da anni. Lo stesso si può affermare per quanto riguarda la presenza di alunni con disabilità o con DSA, per i quali la scuola rappresenta un ambiente in cui realizzare un'autentica forma d'inclusione. Il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni, benché non documentato in toto, appare comunque equidistribuito tra le varie classi, con un'elevata eterogeneità all'interno delle singole classi, il che testimonia ambienti educativi e didattici vivaci e stimolanti.

Vincoli:

La composizione della popolazione studentesca della scuola appare a prevalenza di origine italiana, con una presenza di alunni con cittadinanza non italiana più elevata sia rispetto alla media nazionale, sia a quella regionale, sia a quella comunale. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio-basso per la scuola primaria, ma risulta alto o medio-alto per la scuola secondaria di primo grado, il che in parte deriva dalla incompleta documentazione in merito, apparentemente testimoniando un significativo cambiamento nella popolazione scolastica nel giro di pochi anni. La scuola ospita una rilevante percentuale di alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, se confrontata con i dati nazionali, regionali e comunali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui si articola l'istituto presenta caratteristiche economiche, imprenditoriali e associazionistiche di livello medio-alto, a cui si associano una notevole capillarità nei servizi e una facilità di raggiungimento degli edifici scolastici.

Vincoli:

Nonostante le buone opportunità che il territorio offre, il quartiere è immerso in una dimensione metropolitana e straniante, che non sempre favorisce i rapporti umani. I pur numerosi servizi non sempre rappresentano reale terreno di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi sono dotati di infrastrutture e attrezzature di buon livello, pur se in alcuni casi datate. Con la dotazione derivante dai finanziamenti PNRR tutti i plessi disporranno di digital board e computer annessi in ogni classe e nella maggior parte degli ambienti laboratoriali. La scuola attinge a risorse economiche che provengono prevalentemente da finanziamenti statali e limitatamente ad alcune iniziative, da contributi da parte delle famiglie.



Vincoli:

La scuola necessiterebbe di ammodernamenti soprattutto per le infrastrutture e le attrezzature di comunicazione e digitali. Tali ammodernamenti sono attesi a breve.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto ha le figure dirigenziali (DS, DSGA) titolari effettivi e la maggior parte dei docenti strutturata con contratti a tempo indeterminato, con un valore significativamente più elevato rispetto ai riferimenti geografici. La scuola beneficia di figure professionali specifiche per l'inclusione.

Vincoli:

Si avverte l'esiguità del contingente di collaboratori scolastici in seguito alla soppressione dei collaboratori assunti a tempo determinato in relazione all'emergenza sanitaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA CENEDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GE009
Indirizzo	VIA CENEDA, 26 ROMA 00183 ROMA
Telefono	0677209730
Email	RMIC8GE009@istruzione.it
Pec	rmic8ge009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoceneda.edu.it

Plessi

GIUSEPPE GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GE016
Indirizzo	VIA MONDOVI', 16 ROMA 00183 ROMA

LORENZO CUNEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GE027
Indirizzo	VIA CERVETERI 59 ROMA 00183 ROMA



GIUSEPPE GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GE01B
Indirizzo	VIA MONDOVI' 16 ROMA 00183 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	286

BOBBIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GE02C
Indirizzo	VIA BOBBIO 3 ROMA 00182 ROMA
Numero Classi	8
Totale Alunni	144

CARLO URBANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GE01A
Indirizzo	VIA CENEDA 26- SUCCURSALE: CAMILLA 75 - 00183 ROMA
Numero Classi	13
Totale Alunni	307



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	26



Aspetti generali

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Articolazione adeguata del Collegio docenti in dipartimenti e gruppi di lavoro .	Continuare nell' impegno per il miglioramento degli esiti in uscita .	Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline . Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali .	Implementare le pratiche di didattica innovativa . Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza . Garantire a tutti gli alunni dell' Istituto il raggiungimento delle competenze di base , delle competenze chiave europee .	Potenziamento della programmazione trasversale dell' educazione civica . Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni . Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale .
	C reazione di un modello organizzativo che sostenga il curricolo verticale di Istituto	X	X	X	X
	M iglioramento della comunicazione interna				X



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

	Aumento della partecipazione al modello organizzativo		X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sostenere e incanalare le iniziative di formazione dei docenti in relazione alle esigenze	Continuare nell' impegno per il miglioramento degli esiti in uscita .	Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline . Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali .	Implementare le pratiche di didattica innovativa . Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza . Garantire a tutti gli alunni dell' Istituto il raggiungimento delle competenze di base , delle competenze chiave europee .	Potenziamento della programmazione trasversale dell' educazione civica . Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni . Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale .
	Formazione docenti sulla progettazione per competenze	X	X	X	X
	Approfondimento della formazione del personale sulle competenze	X	X	X	X



	digitali				
	Formazione sulla valutazione autentica	X	X	X	X
Inclusione e differenziazione	C reazione di ambienti di apprendimento personalizzati				XXXX
	Attività di prevenzione del cyberbullismo				XXXX
	Attività di sensibilizzazione sui temi dell ' inclusione e della multiculturalità				XX
	Sportello d'ascolto				XXXX
Continuità e orientamento	Sviluppo di un curricolo verticale di istituto				XXXX
	Introduzione di percorsi verticali di attività di potenziamento				XXXX
	Utilizzo di moduli articolati per il consiglio orientativo da consegnare alle famiglie				X
	Monitoraggio del percorso del secondo ciclo				X
Area di processo	Obiettivi di processo	Connesso alla priorità ...			
		1	2	3	4
Curricolo , progettazione, valutazione	Potenziamento delle eccellenze .	Continuare nell ' impegno per il miglioramento degli esiti in	Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline .	Implementare le pratiche di didattica innovativa . Attuare un	Potenziamento della programmazione trasversale dell ' educazione civica



		uscita .	Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali .	progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza . Garantire a tutti gli alunni dell ' Istituto il raggiungimento delle competenze di base , delle competenze chiave europee .	. Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni . Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale .
	Implementazione di un curriculum verticale di Istituto		X		X
	Elaborazione di un curriculum per competenze trasversali	X	X	X	X
	Progettazione per dipartimenti disciplinari in continuità verticale		X	X	X
Ambiente di apprendimento	Valorizzare i laboratori	Continuare nell ' impegno	Ridurre le differenze tra	Implementare le pratiche di	Potenziamento della



	esistenti ; attrezzare spazi idonei alle attività laboratoriali .	per il miglioramento degli esiti in uscita .	le classi parallele e tra le discipline . Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali .	didattica innovativa . Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza . Garantire a tutti gli alunni dell ' Istituto il raggiungimento delle competenze di base , delle competenze chiave europee .	programmazione trasversale dell ' educazione civica . Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni . Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale .
	Sviluppare metodologie didattiche innovative (Cooperative learning , flipped classroom , etc .)	X	X	X	X
	C reare ambienti di apprendimento immersivi e personalizzati (didattica laboratoriale)	X	X	X	X
	Aumentare l ' uso	X	X	X	X



	delle tecnologie digitali nella didattica				
--	-------------------------------------------	--	--	--	--

Sebbene i risultati ottenuti dagli alunni siano al di sopra della media , la fascia delle eccellenze risulta esigua anche in riferimento al contesto socio - culturale ; pertanto l' attivazione di percorsi di potenziamento potrebbe favorire la crescita delle competenze degli alunni . Nonostante la perplessità di alcuni docenti nella somministrazione delle prove nazionali di valutazione, si ritiene opportuno rinforzare le capacità degli alunni e rendere omogenei i risultati delle prove all' interno di tutto l' Istituto .

	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Continuare nell' impegno per il miglioramento degli esiti in uscita .	Valorizzazione delle eccellenze e pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline . Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali .	Riduzione scarto percentuale degli esiti delle classi .
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali . Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza . Garantire a tutti gli alunni dell' Istituto il raggiungimento delle competenze di base , delle competenze chiave	Potenziamento della formazione dei docenti in ambito digitale . Attuazione della programmazione per competenze chiave .
RISULTATI A DISTANZA	Potenziamento della programmazione trasversale dell' educazione civica . Potenziamento delle competenze digitali di	Implementazione del curriculum verticale per competenze .



	docenti e alunni .	
--	--------------------	--

4. Valutazione , condivisione e diffusione dei risultati , alla luce del lavoro svolto dal Gruppo Interno per l' Autovalutazione .
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati ;
2. Individuazione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti ;
1. Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari . Alla luce delle priorità individuate nel RAV ;

Il PdM si articola in 4 sezioni :

Il presente Piano di Miglioramento , da qui indicato con PdM , si basa sull' ultimo aggiornamento completo disponibile del Rapporto di Autovalutazione (da qui indicato con RAV).

Perché possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace è opportuno individuare un numero limitato di priorità (1 o 2) all' interno di una o due aree degli Esiti degli studenti .

Particolare attenzione va posta alla definizione delle priorità e dei traguardi , fondamentale per la successiva fase di predisposizione del piano di miglioramento e per la redazione , al termine del ciclo di valutazione , della rendicontazione sociale .

Definizione di priorità e traguardi

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziamento dei rapporti con gli enti del territorio									XX
	Formazione di reti di scopo									X
	Progetti e iniziative di contrasto al bullismo									XXXXX



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

	Estendere l'azione delle associazioni di genitori (cfr . ANITA)	XXXX
--	-------------------------------------------------------------------	------



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Continuare nell' impegno per il miglioramento degli esiti in uscita.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze e pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline. Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione scarto percentuale degli esiti delle classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali. Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.



Garantire a tutti gli alunni dell'Istituto il raggiungimento delle competenze di base, delle competenze chiave europee

Traguardo

Potenziamento della formazione dei docenti in ambito digitale. Attuazione della programmazione per competenze chiave.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento della programmazione trasversale dell'educazione civica.
Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni. Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale.

Traguardo

Passaggio da curriculum verticale per competenze a curriculum digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è all'avanguardia per l'applicazione di curricolo verticale in una transizione progressiva al curricolo digitale, per il modello didattico altamente inclusivo, sia nei confronti delle particolari abilità, sia negli aspetti interculturali, per l'innovazione tecnologica di cui si sta dotando da qualche anno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione di pratiche di insegnamento e apprendimento centrate sull'individualizzazione e la transizione verso le nuove tecnologie

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione del curricolo verticale d'istituto e transizione verso un curricolo digitale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Adeguamento degli spazi didattici alla transizione verso un curricolo digitale personalizzato, integrazione permanente delle nuove tecnologie nella didattica



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione Ceneda 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Via Ceneda con il progetto INNOVAZIONE CENEDA 4.0 intende innovare la didattica delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso strumentazioni in classi e spazi condivisi. Considerata la dotazione attuale di solo 3 Digital Board, lo scopo è trasformare tutte le attuali aule in ambienti didattici innovativi adottando un sistema basato su aule fisse e laboratori condivisi. Si tratta di allestire complessivi n. 44 spazi dislocati nei 4 plessi di Via Ceneda, Via Camilla, Via Bobbio e Via Mondovì. La trasformazione dell'ambiente di apprendimento, accompagnata dall'adozione di metodologie innovative, permetterà di realizzare ambienti educativi connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, per promuovere l'acquisizione delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, per accrescere la collaborazione e le relazioni fra gli alunni e fra questi ultimi e i docenti e potenziare il problem solving e il pensiero creativo e divergente. Tale progetto prevede di adottare una soluzione ibrida: ogni gruppo classe avrà una propria aula prevalente innovata e dei laboratori disciplinari, o per attività trasversali, con strumentazione e spazi condivisi. Questi ultimi saranno così destinati: per le lezioni artistiche, per le lezioni tecnico-scientifiche, per le attività musicali,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per l'informatica, per le attività sportive e per attività connesse ad eventi che coinvolgono l'intera comunità scolastica. Tutte le aule, prevalenti e `dedicate' a specifiche attività, saranno dotate della strumentazione tecnologica di base (Digital board e notebook) di cui sono ancora quasi tutte sprovviste affinché si possa mettere in atto una didattica attiva, collaborativa, hands-on, secondo un modello di apprendimento costruttivista. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 44 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto: riutilizzeremo per quanto possibile gli arredi già presenti. Inoltre forniremo alle classi degli armadietti blindati per custodire la strumentazione fornita. Sarà inoltre ampliata la dotazione di dispositivi (notebook per ogni classe, per i laboratori fissi e dispositivi mobili per la sezione digitale).

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto Comprensivo di Via Ceneda con il progetto INNOVAZIONE CENEDA 4.0 intende innovare la didattica delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso strumentazioni in classi e spazi condivisi. Considerata la dotazione attuale di solo 3 Digital



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Board, lo scopo è trasformare tutte le attuali aule in ambienti didattici innovativi adottando un sistema basato su aule fisse e laboratori condivisi. Si tratta di allestire complessivi n. 44 spazi dislocati nei 4 plessi di Via Ceneda, Via Camilla, Via Bobbio e Via Mondovì. La trasformazione dell'ambiente di apprendimento, accompagnata dall'adozione di metodologie innovative, permetterà di realizzare ambienti educativi connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, per promuovere l'acquisizione delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, per accrescere la collaborazione e le relazioni fra gli alunni e fra questi ultimi e i docenti e potenziare il problem solving e il pensiero creativo e divergente. Tale progetto prevede di adottare una soluzione ibrida: ogni gruppo classe avrà una propria aula prevalente innovata e dei laboratori disciplinari, o per attività trasversali, con strumentazione e spazi condivisi. Questi ultimi saranno così destinati: per le lezioni artistiche, per le lezioni tecnico-scientifiche, per le attività musicali, per l'informatica, per le attività sportive e per attività connesse ad eventi che coinvolgono l'intera comunità scolastica. Tutte le aule, prevalenti e `dedicate' a specifiche attività, saranno dotate della strumentazione tecnologica di base (Digital board e notebook) di cui sono ancora quasi tutte sprovviste affinché si possa mettere in atto una didattica attiva, collaborativa, hands-on, secondo un modello di apprendimento costruttivista. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 44 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto: riutilizzeremo per quanto possibile gli arredi già presenti. Inoltre forniremo alle classi degli armadietti blindati per custodire la strumentazione fornita. Sarà inoltre ampliata la dotazione di dispositivi (notebook per ogni classe, per i laboratori fissi e dispositivi mobili per la sezione digitale).



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

● Progetto: Digicom all' Istituto Comprensivo Ceneda

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La digitalizzazione nell'ambito del settore istruzione rappresenta una rivoluzione senza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

precedenti, tale azione richiede al personale scolastico ed educativo un impegno tangibile da parte dell'intero corpo docenti e personale amministrativo nell'acquisire competenze e professionalità nelle ICT adeguate alla transizione digitale. La presente proposta di formazione messa in campo è in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto, sviluppato per rispondere alle sfide e alle opportunità a cui la scuola è chiamata ad adempiere ed aggiornarsi. In un'era in cui il digitale entra sotto ogni aspetto nella nostra vita, la formazione del personale scolastico diventa la chiave per dare risposte concrete alla transizione digitale. L'Offerta formativa qui progettata richiede un impegno profondo e sistematico verso un futuro educativo permeato dalla consapevolezza digitale, posizionando la nostra scuola come un faro guida nell'era digitale. In sintesi, la nostra visione prevede una rete dinamica di collaborazioni, tessendo legami con altre istituzioni educative, enti di ricerca, università e aziende. Si intende realizzare una formazione digitale che sia non solo all'altezza delle sfide del presente, ma anche proiettata verso un futuro educativo dinamico e adattabile alle esigenze educative.

Importo del finanziamento

€ 57.742,16

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: SiSTEMaticaMENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto SiSTEMaticaMENTE si rivolge a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Ceneda e intende implementare lo sviluppo delle discipline STEM per dare inizio, in maniera graduale, a un cambio di prospettiva per ciò che riguarda tutte le discipline e in particolare quelle scientifiche, in modo organico e pervasivo, partendo già dalla scuola dell'infanzia. Alla base due tematiche cogenti: da un lato, la necessità così, come da DM 65 del 2023, di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, al fine di sviluppare competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altra promuovere una riflessione sullo stereotipo di genere che porta sempre più ad un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Si vuole creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza nella costruzione della propria identità promuovendo l'educazione alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere. I percorsi e le attività che si intendono realizzare sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono modulabili secondo le attitudini dei docenti e degli alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. L'impostazione metodologica si baserà, sul fare, sull'imparare facendo e divertendosi. I laboratori esperienziali prevederanno una costante interazione con gli studenti e il loro coinvolgimento e saranno basati e strutturati sul brain storming, role playing, lavori di gruppo. L'impostazione di un lavoro scientifico di robotica e programmazione, rappresenta un'importante occasione per fornire agli studenti la possibilità di raggiungere fondamentali obiettivi formativi quali la padronanza di competenze nonché la rielaborazione delle conoscenze, di osservazione/scoperta, di autonomia. La condivisione e il confronto tra i docenti in occasioni formali e non, risulterà fondamentale, come anche un continuo confronto con i referenti STEM di Istituto impegnati nella diffusione e gestione delle attività e dei materiali nei diversi plessi. I risultati che si intendono raggiungere sono i seguenti: - sviluppo delle competenze trasversali; - consapevolezza dei propri interessi e inclinazioni; - presa di coscienza degli indirizzi di studio e delle possibilità lavorative; - sperimentazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità; -superamento di stereotipi di genere nell'ambito delle discipline tecnico-scientifiche; -motivare gli alunni allo studio delle discipline STEM e di tutte le discipline in generale; -apprendimento di codici e linguaggio che sviluppino anche importanti aspetti dell'assetto mentale. Il progetto mira anche all'attivazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare sia come sperimentazione nelle classi terminali di metodologia CLIL, nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di gruppi di alunni di classi parallele sia come potenziamento di percorsi finalizzati alla certificazione linguistica con esperti madrelingua. Il CLIL methodology si dimostra innegabilmente utile nell'apprendimento delle lingue straniere attivando una maggiore esposizione dell'alunno alla Lingua Straniera favorendo l'interazione orale e il "pensare in lingua e non pensare alla lingua".

Importo del finanziamento

€ 92.298,21

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Benessere e apprendimento!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La linea di investimento 1.4 prevede una serie di interventi“ per la "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)" attraverso la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola, e intende assicurare il conseguimento dei target M4C1-7 e M4C1-25 nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del PNRR. Le risorse complessive sono ripartite fra le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado. Le azioni da mettere in campo consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022. e ha messo in evidenza: a) la percentuale di studenti con fragilità nelle competenze con un livello di competenze non superiore al secondo, ovvero con un risultato "molto debole" e "debole"; b) la percentuale di studenti con fragilità nelle competenze con un indice di status socioeconomico-culturale (ESCS), che integra le variabili relative al grado d'istruzione genitori, alla loro professione, alle risorse educative e culturali di cui l'alunno può fruire a casa, come rilevato dall'INVALSI numero di studenti effettivamente frequentanti ciascuna scuola sulla base degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito d) la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno sulla base degli ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito e) la percentuale di studenti ripetenti sulla base degli ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito f) la percentuale di studenti frequentanti con disabilità sulla base degli ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito g) la percentuale di studenti frequentanti con cittadinanza non italiana sulla base degli ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito

Importo del finanziamento

€ 59.798,12

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0



Aspetti generali

Il curricolo del nostro istituto mira dunque alla formazione integrale del cittadino europeo che dovrà essere in grado alla fine del percorso di trasferire in contesti reali ciò che ha imparato a scuola .

A dare unità e coerenza al processo sono le competenze chiave per l' apprendimento permanente

Partendo dal Profilo delle competenze del I ciclo di istruzione definito delle Indicazioni nazionali del Curricolo e tenendo conto dei Traguardi di sviluppo relativi alle singole discipline in esse contenute si è costruito il nostro percorso curricolare .

L' itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni , pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale , è progressivo e continuo . L' organizzazione in istituto comprensivo del nostro complesso scolastico ha consentito la progettazione di un unico curricolo verticale facilitando il raccordo con il secondo ciclo del sistema d' istruzione e formazione .

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Le competenze per l' esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell' ambito di tutte le attività di apprendimento , utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire .

Le competenze sviluppate nell' ambito delle singole discipline devono essere integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali , che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale , nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune .

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE TRASVERSALI

La continuità nasce dall' esigenza primaria di garantire il diritto dell' alunno a un percorso formativo organico e completo , che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale , pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche , costruisce la sua identità .



- l' utilizzazione funzionale delle risorse professionali .
- la continuità territoriale ;
- l' impianto organizzativo unitario ;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti ;
- la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica ;

Innegabili sono i vantaggi dati da una soluzione di verticalità :

Il Curricolo d' Istituto è il percorso metodologico formativo che la scuola , all' interno del suo Piano dell' offerta formativa , in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione , progetta e segue nelle sue articolazioni dalla Scuola dell' Infanzia per arrivare alla Scuola Secondaria di I Grado , passando per la Scuola Primaria .

CURRICOLO UNITARIO D' ISTITUTO

- Valutazione
- Obiettivi di apprendimento
- Traguardi di sviluppo della competenza
- Discipline

Il curricolo della scuola del I ciclo si articola in :

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell' agire del bambino orientati dall' azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico - culturali .

- Valutazione
- Traguardi di sviluppo della competenza
- Campi di esperienza

Il curricolo della scuola dell' infanzia si articola in :



La scuola secondaria di I grado concorre a promuovere la formazione dell' uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l' orientamento dei giovani ai fini della scelta dell' attività successiva . È una scuola dunque , formativa , che aggiunge ai contenuti programmatici delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità successiva alla scuola primaria . Accogliendo gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all' adolescenza , ne prosegue l' orientamento educativo , eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino , accresce le capacità di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce , infine , grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura ' secondaria ' , la premessa indispensabile per l' ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione . In questo segmento di scuola si attuano una più approfondita padronanza delle discipline ed una più articolata organizzazione delle conoscenze , per la costruzione " di un sapere sempre più integrato e padroneggiato " .

Scuola secondaria di primo grado

La scuola primaria mira al rafforzamento dell' identità personale e all' integrazione delle diversità , attraverso l' autonomia personale all' interno dei percorsi di conoscenza e di relazione , in vista della educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva . Il suo compito formativo è orientato all' acquisizione degli apprendimenti di base , consentendo l' opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico - affettive , cognitive , sociali , etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili . Attraverso " gli alfabeti di ciascuna disciplina " utilizzata come laboratorio di saperi e di saper fare , la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi , premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico .

Scuola primaria

L' azione formativa della scuola dell' infanzia mira a sviluppare l' identità , potenziare l' autonomia , favorire l' acquisizione delle prime competenze , promuovere il senso di cittadinanza attraverso la creazione di un ambiente di vita , di relazioni di qualità all' interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia .

Scuola dell' infanzia

Ogni ordine di scuola concorre alla realizzazione del curricolo in base alla sua specificità :

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO



Sulla base delle linee e dei criteri forniti dalle Indicazioni, ogni istituto ha il compito di progettare il proprio Curricolo , tenendo conto della specificità dei propri alunni e delle caratteristiche del Territorio in cui opera .

L' Istituto fa proprio il documento " Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari " emanato in data 22/02/2018 con nota del MIUR n 3645/18 e valorizza le competenze formali acquisite a scuola e quelle non formali acquisite all' esterno , nelle attività che lo studente compie sia nelle associazioni sportive che di altro tipo . Si tratta di un profilo che considera lo sviluppo in termini di competenze che permettano allo studente di " iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età , riflettendo ed esprimendo la propria personalità " . (Nuove Indicazioni nazionali 2012).

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale .
- competenza imprenditoriale ;
- competenza in materia di cittadinanza ;
- competenza personale , sociale e capacità di imparare a imparare ;
- competenza digitale ;
- competenza matematica e competenza in scienze , tecnologie e ingegneria ;
- competenza multilinguistica ;



- competenza alfabetica funzionale ;

Il nuovo quadro di riferimento (Raccomandazione del Consiglio dell ' Unione europea il 22 maggio del 2018) delinea otto tipi di competenze (numericamente congrue a quelle del 2006) :

- consapevolezza ed espressione culturale .
- spirito d'iniziativa
- competenze sociali e civiche
- imparare a imparare
- competenza digitale
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- comunicare nelle lingue straniere
- comunicare nella madrelingua

I riferimenti fondamentali degli obiettivi generali del processo formativo sono rappresentati dalle



competenze chiave per l' apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e da Consiglio dell' Unione Europea con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006:

Le " Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell' infanzia e del primo ciclo di istruzione " definiscono - a livello nazionale - i principi le finalità , i traguardi per lo sviluppo delle competenze , gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della Scuola dell' Infanzia , della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado .

LE OFFERTE DIDATTICHE CURRICOLARI

Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo , le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curriculum del primo ciclo previsti dalle Indicazioni , non devono essere visti separati , ma in continuità nell' arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d' istruzione .



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIUSEPPE GARIBALDI RMAA8GE016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORENZO CUNEO RMAA8GE027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE GARIBALDI RMEE8GE01B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOBBIO RMEE8GE02C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARLO URBANI RMMM8GE01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica sono previste 33 ore annuali



Curricolo di Istituto

IC VIA CENEDA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Trattazione delle parti della Costituzione che riguardano diritti e doveri; regolamento d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla consapevolezza di appartenere a una società e coinvolgimento nella formulazione delle sue regole.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al riconoscimento delle uguaglianze di diritto che esistono nelle differenze individuali. Rimozione delle barriere di qualsiasi genere. Rispetto reciproco.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura delle pertinenze scolastiche e valorizzazione degli ambienti interni ed esterni.
Valorizzazione del principio di rappresentatività

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione delle situazioni di difficoltà, anche transitorie, sviluppo di una consapevolezza del proprio ruolo all'interno di una comunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Studio della struttura dello Stato e delle realtà locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sperimentare nell'ambito scolastico la struttura della democrazia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

studio delle origini storiche e della semiotica dei simboli dello Stato

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondire i principali diritti sovranazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere la necessità di un corpus di regole per un corretto vivere in comunità, conoscerne le norme ispiratrici e interiorizzarne il contenuto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere che ognuno può salvare una vita oltre alla propria, anche attraverso semplici indicazioni di sicurezza e primo soccorso

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Muoversi correttamente nel contesto urbano conoscendo il proprio ruolo di pedone e rispettando le regole della strada

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio del sistema nervoso e degli effetti su di esso delle sostanze psicoattive; comportamenti che possono portare alla dipendenza, rischio di devianze



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Studiare le spinte evolutive in termini economico-sociali, operare scelte consapevoli per il proprio futuro

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio del concetto di biodiversità e di ricchezza di specie come tutela della stabilità, della



resistenza e della resilienza degli ecosistemi. Conoscenza e tutela dei beni primari dell'ambiente

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: GIUSEPPE GARIBALDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Dettaglio Curricolo plesso: LORENZO CUNEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VIA CENEDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Multilinguismo per studenti**

Nell'ambito del D.M. 65 si attivano corsi di inglese finalizzati agli esami di certificazione linguistica, rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMaticAMENTE



○ **Attività n° 2: Multilinguismo per il personale scolastico**

Nell'ambito del D.M. 66 si attivano corsi di inglese finalizzati agli esami di certificazione linguistica, rivolti a tutto il personale scolastico

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA CENEDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SisSTEMaticamente Primaria

Titolo : Piccoli informatici crescono, il coding nella scuola primaria

Descrizione dell'intervento : Il corso mira a far acquisire agli studenti e alle studentesse della scuola primaria ma anche della secondaria di primo grado, gli strumenti necessari per navigare sul web: Internet, il World Wide Web, che cos'è una Home Page, il Browser, navigare in rete, i motori di ricerca, il formato di un URL, come connettersi a Internet e cercare informazioni in rete, distinguere la differenza fra le componenti hardware e software di un pc; inoltre, in particolare, si vuole portare lo studente e le studentesse verso la conoscenza più approfondita dei seguenti programmi: Paint artisti del pc, Word il computer per scrivere, Excel il pc dà i numeri, che spettacolo Power Point!

Titolo: Laboratorio Scientifico

Descrizione dell'intervento: conoscere e applicare il metodo scientifico-sperimentale, conoscere e sperimentare i concetti di ecosistema e biodiversità in una prospettiva evolutiva, conoscere il processo vegetativo, conoscere il ciclo dell'acqua, conoscere la funzione di tutti gli esseri viventi nell'ottica ecosistemica; sviluppare una coscienza ecologica, avvicinandosi ai concetti di biodiversità, ecosistema e rispetto ambientale

Titolo: laboratorio di Chimica



Descrizione dell'intervento: attività laboratoriale introduttiva alle conoscenze relative alla materia che ci circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenza di base del linguaggio di programmazione Scratch (gratuito sul web) con l'obiettivo di far diventare i nostri studenti dei piccoli programmatori creando storie interattive, animazioni, giochi multimediali mediante l'utilizzo di istruzioni (Script) che lo studente imparerà via via ad usare una volta presa dimestichezza con l'interfaccia utente di Scratch. L'idea di questo linguaggio è che si possa insegnare ai bambini a ragionare in modo sistematico, seguendo delle sequenze ben precise senza, tuttavia, eliminare la parte creativa della storia che si vuole raccontare.

Potenziamento della capacità di analisi mentale e di calcolo e di ragionamento logico in supporto a tutte le discipline

○ **Azione n° 2: SisSTEMaticaMENTE**



Introduzione alla programmazione con Python

Il corso prevede di introdurre i ragazzi ai fondamenti della programmazione, utilizzando un linguaggio potente e versatile come Python, ma caratterizzato da una sintassi semplice ed accessibile, cosa fondamentale per un primo approccio in questa fascia di età.

L'apprendimento del linguaggio avrà come base il concetto di algoritmo, che verrà introdotto e sviluppato attraverso il diagramma di flusso, strumento dalla grande valenza didattica e utilissimo per un primo approccio alla risoluzione di problemi, principalmente di carattere matematico.

Digital journalism and web radio

Il corso prevede l'introduzione al mondo della comunicazione

Modellazione del paesaggio urbano

Il corso prevede il rilievo e la progettazione degli spazi pertinenziali esterni della scuola.

Outdoor education

Il corso prevede attività pratiche di gestione delle aree verdi della scuola

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Potenziamento della capacità di analisi mentale e di calcolo e di ragionamento logico in supporto a tutte le discipline

○ Azione n° 3: SisSTEMaticamente Infanzia

CODING: laboratorio di prima alfabetizzazione del pensiero computazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Approccio logico propedeutico allo studio delle STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CARLO URBANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II: il metodo di studio

- Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare negli studenti la capacità di gestire in maniera autonoma e produttiva il proprio lavoro scolastico. Una caratteristica di quanto si propone è che non si intende tanto offrire una collezione di esercizi da eseguire passivamente, ma un insieme di spunti operativi che richiedono allo studente di pensare a quello che gli si richiede di compiere. Il percorso proposto ai ragazzi è anche un itinerario metacognitivo: inteso come la possibilità che lo studente ha di controllare consapevolmente lo svolgimento dei propri cognitivi. Tutto ciò si traduce in una migliore gestione delle abilità, un incremento dell'autonomia nel saper organizzare le proprie attività, in una accresciuta possibilità di trasferimento delle competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III: progettare il futuro

- Diventare pienamente responsabili del proprio materiale e degli ambienti scolastici.
- Riflettere sulle conseguenze delle proprie scelte e delle proprie azioni.
- Valutare la coerenza del proprio percorso di studi in base agli obiettivi futuri.
- Modificare o modulare le scelte davanti a un cambiamento.
- Esporre chiaramente, anche davanti a un piccolo pubblico, le proprie idee
- Partecipare attivamente alla vita scolastica, proponendo attività.
- Rispettare i turni di parola e le opinioni degli altri (debate) .
- Proporre argomenti e scrivere articoli sul giornalino d'Istituto.
- Porre domande pertinenti e intervenire in modo opportuno durante le attività.
- Sviluppare un proprio giudizio critico.
- Imparare a selezionare le fonti d'informazione.
- Applicare la logica nei diversi settori del proprio sapere.
- Giovani professori: spiegare alla classe un argomento che si è capito bene.
- Peer tutoring: condividere le proprie capacità e conoscenze con un piccolo gruppo, anche con gli alunni delle classi inferiori.



- Consolidare i propri gusti nella lettura.
- Mettersi alla prova durante i laboratori e le attività pratiche.
- Riflettere sui risultati scolastici per scoprire i propri punti di forza e quelli di debolezza.
- Ricoprire degli 'incarichi'.
- Conoscere ed esplorare il territorio durante le uscite didattiche.
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
- Conoscere e sviluppare gli schemi motori, per una maggiore percezione del sé fisico.
- Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Utilizzo della lingua straniera con l'approccio metodologico della flipped classroom
- Creative writing: be a singer or a poet for one day
- Make the World a better place- saper utilizzare la lingua inglese all'interno di contesti sociali e ambientali
- Attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento linguistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: diventare autonomi

Imparare a conoscere la nuova scuola, i nuovi compagni, i nuovi spazi (la palestra, la biblioteca, il giardino). - L'uso del diario e le regole della classe. - Gestire i materiali scolastici e organizzare lo svolgimento dei compiti a casa. - Rispettare i turni di parola e le opinioni degli altri (debate). - Porre domande pertinenti e intervenire in modo opportuno durante le attività. - Iniziare a sviluppare un proprio giudizio critico. - Imparare a selezionare le fonti d'informazione. - Applicare la logica nei diversi settori del proprio sapere. - Giovani professori: spiegare alla classe un argomento che si è capito bene. - Peer tutoring: condividere le proprie capacità e conoscenze con un piccolo gruppo. - Cominciare a esplorare i propri gusti letterari. - Mettersi alla prova durante i laboratori e le attività pratiche. - Cominciare a riflettere sui risultati scolastici per scoprire i propri punti di forza e quelli di debolezza. - Ricoprire i primi 'incarichi'. - Conoscere ed esplorare il territorio durante le uscite didattiche. - Prendersi cura degli spazi scolastici. - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. - Conoscere e sviluppare gli schemi motori, per una maggiore percezione del sé fisico. - Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - More English : Utilizzare la lingua inglese con lo storytelling - Attività curricolari di potenziamento linguistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Elenco delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, con forte orientamento verso le STEM e progetto unitario finalizzato alle celebrazioni del centenario del plesso Garibaldi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti e del progetto di vita di ognuno degli studenti



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico l'ampliamento dell'offerta formativa è fortemente votato all'orientamento verso le discipline STEM e verso il multilinguismo secondo quanto previsto dal D.M. 65/2023. Il progetto unitario d'Istituto, inoltre, è interamente volto alla preparazione della celebrazione dei 100 anni della scuola Garibaldi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Denominazione progetto	curricolare / extracurricolare	infanzia	primaria	secondaria	esperti esterni
Piccoli attori crescono	curricolare	x			x
Un viaggio lungo 5 anni	curricolare		x		
Dal 25 novembre al 25 aprile: le donne che hanno fatto la storia	curricolare		x		
Composizione di un'opera lirica	curricolare		x		x
Dall'oscurità alle stelle: Divina Commedia la nostra storia	curricolare		x		
Ricorda, vivi, immagina	curricolare		x		
Roma antica, Roma moderna	curricolare		x		x
Viaggiando nel mondo di Walt Disney	curricolare		x		
Laboratorio di lingua inglese	curricolare		x		x
La musica...	curricolare		x		x
Dentro la materia: tutto è chimica	curricolare		x		
Il filo della memoria: i 100 anni della Garibaldi	curricolare		x	x	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

I nonni raccontano	curricolare	x	
Musical teatrale interattivo	curricolare	x	
Matedanza	curricolare	x	x
Laboratorio musicale per i 100 anni	curricolare	x	
Il teatro fatto dai bambini	curricolare	x	x
Scacchi	curricolare	x	x
Magia dell'opera	curricolare	x	x
Shakespeare in the air	curricolare	x	
Spazio di energia: la palestra come centro di crescita e benessere	curricolare	x	
Europa InCanto	curricolare	x	x
Murales per i 100 anni	curricolare	x	
ScienzImpresa	curricolare	x	x
Imparando con le favole	curricolare	x	
Astronomia	curricolare	x	x
Cento anni in movimento	curricolare	x	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Un mondo da giocare	curricolare				X	
Sport per tutti	extracurricolare				X	
Orientamento in uscita	curricolare				X	
Testata!	curricolare + extracurricolare	X	X		X	
Ri-Creabilmente	curricolare				X	
Corsi di orientamento alle discipline STEM	extracurricolare	X	X		X	
A scuola di tifo	curricolare + extracurricolare				X	X
La Corsa di Miguel	curricolare + extracurricolare				X	X
Leggere per...	curricolare				X	
New generation volley	extracurricolare				X	
Corso propedeutico allo studio del latino	extracurricolare				X	
Internazionali di tennis – Foro italico	extracurricolare				X	
La maratona va a scuola	extracurricolare				X	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Corsi di multilinguismo dm 65	extracurricolare	x	x
Rugby 6 nazioni	extracurricolare		x



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità promosse dall'ISPRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
·

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Attività in partnership con l'ISPRA tramite lezioni frontali e uscite sul territorio

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- intervento a titolo gratuito

● Earth day

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto e alla cura della CASA COMUNE



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione alla manifestazione ambientale promossa da Earth Day Italia: Villaggio per la Terra.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- intervento gratuito

● Seminari formativi di educazione alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti consapevoli in tema di alimentazione negli adolescenti: legame fra benessere personale e collettivo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione delle classi della secondaria a seminari formativi promossi dal Municipio e tenuti da nutrizionisti.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● Ricreabilmente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere comportamenti consapevoli contro ogni forma di spreco, attraverso l'utilizzo di materiali di risulta per creare prodotti originali e unici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori di economia circolare.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione/1
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Dematerializzazione/2
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Dematerializzazione/3
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Adeguamento rete/1
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Adeguamento rete/2
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Adeguamento rete/3
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica/1
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica/2
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Soluzioni innovative/1
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Adeguamento ambienti di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica/3
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Soluzioni innovative/2
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Soluzioni innovative/3
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna/2
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Formazione interna/3
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Formazione interna/1
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica/4
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL p.n.s.d.

In conformità con il p.n.s.d. , l'Istituto Comprensivo "Via Ceneda" sta perseguendo una politica d'innovazione digitale favorendo la dematerializzazione (azioni #11, #12 e #13 del p.n.s.d.) tramite l'inserimento:

- nel sito di Decreti Ministeriali, Note, Circolari e avvisi interni e rivolti all'utenza;
- nel registro elettronico (R.E.) di verbali, programmazioni, valutazioni, lezioni multimediali;
- nella piattaforma didattica Google Workspace for Education di materiali ed esercitazioni sottonesi a metodiche di insegnamento innovative e integrate.

Sul sito è possibile inoltre:

- scaricare la modulistica presente;
- consultare l'Albo Pretorio on line per dare pubblicità legale agli atti deliberati nelle sedi collegiali d'Istituto;
- consultare "Amministrazione trasparente" per l'inserimento di documenti di cui al D. Lgs 33/2013.

Sul registro elettronico è inoltre possibile:

- mantenere i rapporti con le famiglie permettendo di gestire gli appuntamenti per il



ricevimento;

- avere accesso da parte delle famiglie alle informazioni (avvisi e comunicazioni, assenze e compiti) e, nel rispetto della trasparenza, alla sezione 'voti'.

Sulla piattaforma didattica Google Workspace sono continuamente aggiornate le identità digitali di ogni docente e di ogni alunno dell'Istituto (azioni #9 e #10 del p.n.s.d.) allo scopo di offrire la possibilità di utilizzare una vasta gamma di applicazioni web native e aperte (OER - Risorse Educative Aperte; azione #23 del p.n.s.d.) dedicate all'approfondimento, al training per la verifica dell'apprendimento, alla comunicazione, alla collaborazione e all'archiviazione.

Inoltre viene portato avanti un capillare intervento di formazione/aggiornamento dei docenti al fine di dotarli delle competenze e della conoscenza degli strumenti necessari a una didattica al passo con i tempi.

È al quarto anno di attivazione una sezione della scuola secondaria di I grado a carattere prevalentemente digitale, con la sostituzione degli strumenti didattici 'tradizionali' con quelli informatici (tablet ambiente IOS e app native) cofinanziati dalla scuola allo scopo di favorire l'inclusione.

È in via di svolgimento l'adeguamento/realizzazione del cablaggio dei plessi e un maggiore impulso alle azioni rivolte a un rinnovamento radicale sarà possibile grazie ai fondi assegnati nell'ambito del PNRR (Piano Scuola 4.0).

Tra le priorità d'intervento previste nel precedente PTOF, da considerarsi concluso nell'a.s. 2021/22, alcune sono state solo parzialmente realizzate. Pertanto, prima di programmare ogni altra azione, sarà data precedenza alla loro completa esecuzione, ovvero:

1. potenziamento della rete wi-fi e LAN nei 5 plessi dell'Istituto (azioni #1 e #2 del p.n.s.d.);
2. adeguamento/acquisto software e hardware delle aule informatiche per attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
3. passaggio dal curricolo verticale per competenze al curricolo digitale (azione #15 del p.n.s.d.);
4. aumentare la visibilità delle attività svolte a scuola, soprattutto laddove siano portatrici d'innovazione metodologica (sia sul piano pedagogico che tecnologico), tramite il sito web della scuola e spazi sui principali social network.

Pertanto per il triennio in corso si prevedono le azioni di seguito indicate anche alla luce dell'atto di



indirizzo emanato dalla D.S., dott.ssa Bianca Del Regno, nell'anno scolastico 2024/25.

Articolazione del progetto d'intervento

Ambito	Interventi aa.ss. 2022/23, 2023/24, 2024/25
creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none">• educazione ai media e ai social network (cfr. azione #14 del p.n.s.d.);• sviluppo del pensiero computazionale nella scuola primaria e secondaria di I grado;• integrare le Biblioteche Scolastiche d'Istituto con spazi virtuali di consultazione per farne ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (cfr. azione #24);• coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;• partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del p.n.s.d.
coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none">• implementazione sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al p.n.s.d. per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;• incremento dell'utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (cfr. azione #31 del p.n.s.d.);• incremento dell'utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community);• partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali.
formazione interna	<ul style="list-style-type: none">• formazione (iniziale, in ingresso, in servizio) all'uso del registro elettronico e della piattaforma digitale d'Istituto per la didattica (cfr. azioni # 25 e #26 del p.n.s.d.);



- formazione specifica per Animatore Digitale;
- formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e portfolio (cfr. azione #10 del p.n.s.d.);
- partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;
- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- formazione per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola e per l'utilizzo di spazi Drive;
- formazione per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola e per l'utilizzo degli spazi Drive;
- formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione;
- sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- autoformazione per dipartimenti per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
- monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA CENEDA - RMIC8GE009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si sviluppa attraverso campi di esperienza intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo armonico di ogni bambino, partendo dall'azione per arrivare in seguito alla conoscenza ed alla competenza (intesa come capacità di utilizzare quello che si è appreso in altri contesti).

La valutazione si svolge attraverso attività di osservazione che accompagnano, descrivono e documentano i processi di crescita del bambino stesso, non i prodotti che realizza, cercando di sviluppare adeguatamente tutte le sue potenzialità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si riportano in allegato i criteri

Allegato:

Appendice_PTOF_Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

DESCRIZIONE

LIVELLO

Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo; gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; riconosce e rispetta sempre i punti di vista e i ruoli degli altri; è consapevole delle proprie capacità di mostrando di saperle gestire; assolve in modo attivo e responsabile agli obblighi scolastici; rispetta in modo scrupoloso le regole.

AVANZATO

Interagisce attivamente nel gruppo; gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto; riconosce e rispetta i punti di vista e i ruoli degli altri; riconosce le proprie capacità e inizia a saperle gestire; assolve in modo regolare e abbastanza responsabile agli obblighi scolastici; rispetta sempre le regole.

INTERMEDIO

Interagisce abbastanza attivamente nel gruppo; cerca di gestire in modo positivo la conflittualità; generalmente rispetta i punti di vista e i ruoli degli altri; si avvia a identificare le proprie capacità e cerca di gestirle; assolve in modo regolare agli obblighi scolastici; rispetta generalmente le regole.

BASE

Interagisce con qualche difficoltà nel gruppo; non sempre riesce a gestire la conflittualità; rispetta saltuariamente i punti di vista e i ruoli degli altri; si avvia a identificare le proprie capacità ma non sempre riesce a gestirle; assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici; rispetta saltuariamente le regole.

INIZIALE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione alle classi successive e all'esame di Stato, per la scuola secondaria (numero di assenze, deroghe, numero di insufficienze).

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno al quale mancano 6 punti per raggiungere la soglia della sufficienza in tutte le materie, non intendendo considerare la media matematica; si riportano alcuni esempi: non si ammette chi presenta 3 votazioni con 4 oppure 2 votazioni con 4 e 2 con 5 oppure 1 votazione con 4 e 4 con 5.

Il collegio, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, al fine di attivare specifiche strategie per il miglioramento delle carenze, decide di inviare comunicazione alle famiglie degli alunni



ammessi alla classe successiva con insufficienze in una o più discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteria di ammissione alle classi successive e all'esame di Stato, per la scuola secondaria (numero di assenze, deroghe, numero di insufficienze).

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno al quale mancano 6 punti per raggiungere la soglia della sufficienza in tutte le materie, non intendendo considerare la media matematica; si riportano alcuni esempi: non si ammette chi presenta 3 votazioni con 4 oppure 2 votazioni con 4 e 2 con 5 oppure 1 votazione con 4 e 4 con 5.

Il collegio, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, al fine di attivare specifiche strategie per il miglioramento delle carenze, decide di inviare comunicazione alle famiglie degli alunni ammessi alla classe successiva con insufficienze in una o più discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è da anni impegnata nel successo formativo di tutti gli alunni, compresi gli alunni svantaggiati. PEI e pdp sono redatti collegialmente considerando l'unicità e la specificità di ogni alunno e sono costantemente sottoposti a monitoraggio e revisione. Il tema dell'intercultura è uno dei cardini progettuali da alcuni anni, con protocolli d'accoglienza appositamente formulati e posti in essere e attività strutturate finalizzate all'integrazione di tutti. Gli alunni in difficoltà sono costantemente supportati dai docenti attraverso specifiche strategie di recupero individualizzate; se ammessi con carenze, per loro sono individuati gli obiettivi minimi da perseguire e da saggiare entro metà ottobre dell'anno successivo. Di eventuali difficoltà didattiche o risultati non sufficienti sono informate le famiglie attraverso apposita modulistica.

Punti di debolezza:

La scuola non sempre riesce a coinvolgere nelle attività gli alunni con contesti familiari difficili

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri personalizzati, valutazione formativa e sommativa



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Costruzione di un progetto di vita tenendo conto delle peculiarità di ciascuno

Approfondimento

INCLUSIONE – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Priorità : potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte II a.s. 2024/25 – Obiettivi d'incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche d'intervento, etc.)

Il cambiamento inclusivo è un processo che vede coinvolto tutto il personale della scuola, secondo le funzioni e le mansioni di competenza di ciascuno:

Dirigente Scolastico

Garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali:

- promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie;
- trasmette alle famiglie apposita comunicazione;
- acquisisce le diagnosi degli alunni BES al protocollo e le condivide con le funzioni strumentali e team docente;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;



- promuove e valorizza progetti mirati;
- definisce, su proposta del Collegio Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni con BES e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche o apportare eventuali modifiche.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Composizione:

- Dirigente Scolastico
- Docenti FS Sostegno-BES
- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Primo collaboratore del Dirigente Scolastico
- Referente personale non docente



- Responsabile UOSD-TSMREE-RMC
- personale ASL RMC
- Referente Municipio VII Ufficio UOSECS
- Rappresentanti del Personale OEPAC

Il GLI:

- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- analizza, verifica e aggiorna il PAI proposto dal Gruppo di lavoro composto dalle FS BES primaria e secondaria e insegnanti di sostegno;
- concorda e approva la proposta delle ore di sostegno in deroga tenendo conto del progetto educativo individualizzato, dell'iscrizione di ulteriori alunni e di pervenute nuove certificazioni da inviare al MIM per adeguamento organico;
- -Analizza punti di forza e situazioni di criticità formulando proposte per migliorare il servizio.



Funzioni Strumentali Sostegno-BES scuola primaria e secondaria

(disabilità certificate legge 104/art.3 commi 1 e 3; disturbi evolutivi specifici e svantaggio)

- **predispongono gli spazi (laboratori e aule dedicate) e i materiali didattici differenziati;**
- **pianificano con DS organigramma di sostegno (distribuzione oraria e indicazione docenti assegnati agli alunni secondo i criteri individuati in sede di GLI);**
- **partecipano ai lavori della Commissione PTOF per: "Orientamento dell'Istituto per una reale Integrazione";**
- **accolgono i docenti e forniscono indicazioni in merito alle modalità organizzative della scuola e ai format GLO 1-2/3, PEI, Scheda di valutazione e di rilevazione delle competenze e Giornale dell'attività di sostegno in uso nell'Istituto;**
- **forniscono sostegno ai team docenti per criticità emerse e per prime segnalazioni;**
- **compilano le statistiche relative agli alunni D.A.**



primaria e infanzia;

- gestiscono i fascicoli personali alunni D.A. con raccolta certificazioni, verifica scadenza, contatti con i genitori e uffici competenti;
- compilano richiesta sostegno e adeguamentoUSR;
- richiedono assistenza OEPAC alunni non autonomi, con raccolta dati e certificazioni, richiesta di unità necessarie per garantire il servizio, contatti con Municipio, Cooperative e genitori;
- predispongono atti per eventuali richieste di assistenza alla comunicazione;
- promuovono incontri informativi e formativi per i docenti e coordinano gruppi di lavoro operativi con la presenza di eventuali specialisti;
- tengono contatti con l'ufficio di segreteria e mantengono i contatti con le famiglie;
- danno indicazioni ai colleghi per organizzazione e convocazione GLO;



- curano la continuità tra i vari ordini di scuola organizzando i GLO, per la predisposizione dei PEI provvisori (prima accoglienza e passaggio alla primaria e alla secondaria di primo grado);
- nel periodo delle iscrizioni e in occasione degli Open Day effettuano colloqui preliminari di orientamento per le famiglie;
- mantengono contatti con ASL RM2 e centri accreditati e privati;
- partecipano al GLI e al GLIM;
- coordinano l'attività degli insegnanti di sostegno;
- elaborano proposta di Piano Annuale per l'Inclusione da sottoporre alla verifica del GLI e alla delibera del Collegio dei Docenti (entro il mese di giugno);
- diffondono e pubblicizzano le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- organizzano e aggiornano banca dati alunni D.A. – BES;
- predispongono modelli di convocazione riunioni scuola-



famiglia;

- organizzano e gestiscono incontri scuola-famiglia, operatori sanitari, associazioni territoriali per la prevenzione del disagio;
- curano i rapporti con ASL di riferimento;
- predispongono modelli PDP;
- supportano i docenti nella compilazione dei PEI e dei PDP;
- forniscono la normativa di riferimento ed eventuali aggiornamenti;
- forniscono indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del I ciclo (prove scritte, conduzione esame orale, valutazione).

Funzione Strumentale Intercultura L2

- organizza e aggiorna la banca dati alunni non italofoeni con bisogni educativi speciali;
- monitora le azioni pedagogiche e didattiche in corso;



- insieme alla Funzione Strumentale Sostegno-BES predispone la modulistica per i PDP da realizzarsi preferibilmente per tutti gli alunni non italofoni al momento dell'inserimento nell'Istituto;
- coordina i docenti e gli esperti esterni, mediatori od operatori in ambito interculturale;
- tiene i contatti con la segreteria in caso di prima iscrizione di alunni stranieri;
- fornisce indicazioni al Dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi;
- fornisce le informazioni ottenute e la modulistica in lingua ai docenti delle classi in cui l'alunno straniero è inserito;
- contatta, eventualmente, le associazioni che operano sul territorio;
- coordina lo screening degli alunni non italofoni e inserimento in percorsi laboratoriali per l'apprendimento dell'italiano come L2 (docenti interni e volontari ass. "Più culture e altre associazioni); gestisce



i feedback sui laboratori.

Docenti organico dell'autonomia

Attività didattiche laboratoriali a sostegno dell'inclusività: potenziamento sostegno e supporto nella comunicazione ed espressione linguistica.

Collegio dei Docenti

- **delibera il PAI, entro il mese di giugno, su proposta del GLI**
- **approva l'esplicitazione nel PTOF dell'orientamento dell'Istituto per una reale inclusione.**

Consiglio di Classe e Team docenti

- **individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica, in presenza o assenza di documentazione clinica o diagnosi;**
- **predispone il PDP, innanzitutto per gli alunni non italofoni;**



- predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente gli interventi didattico-educativi individualizzati e personalizzati, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le forme di verifica e valutazione;
- collabora e partecipa alla stesura del PEI per gli alunni con disabilità certificata;
- garantisce la partecipazione di più rappresentanti, oltre all'insegnante di sostegno, ai GLO.

L'insegnante di sostegno

- è assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione e inclusione. È contitolare;
- partecipa alla progettazione didattico-educativa del Consiglio di Classe o del team docenti, dando supporto nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- svolge funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno con



disabilità, dalla famiglia agli insegnanti curricolari, alle figure specialistiche della Asl, dei centri accreditati e dei servizi sociali;

- redige il PEI sulla base del PdF o DF insieme al Consiglio di classe/team docenti;
- tiene un registro per le attività di sostegno;
- alla fine dell'anno redige una relazione finale.

Docenti curricolari

- monitorano la presenza di alunni non italofoeni e predispongono opportunamente il relativo PDP;
- promuovono azioni pedagogiche di supporto per gli alunni non italofoeni anche con il supporto del "Sillabo" contenuto nel PTOF;
- segnalano le situazioni di disagio e le criticità alle Funzioni Strumentali per promuovere tutte le strategie d'intervento previste nel PAI;
- partecipano ai GLO;



- elaborano il PDP con il supporto delle FS BES e di eventuali insegnanti di sostegno del consiglio di classe o del team docente;
- promuovono eventuali progetti di intervento didattico domiciliare per alunni con gravi problemi di salute.

GLO

- elabora, monitora e valuta il Piano Educativo Individualizzato, con relativo “progetto di vita”, per gli alunni con disabilità certificata.

ASL

- Si occupa, su richiesta dei genitori, di effettuare valutazioni ed eventuale presa in carico;
- redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;



- fornisce, in sede di GLO, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati;
- fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia.

Servizio Sociale

- riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia;
- su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti a sostegno della genitorialità, in continuo coordinamento con la scuola;
- qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di OEPAC;
- qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le



procedure previste.

Operatore OEPAC

- favorisce il processo d'integrazione dei ragazzi con disabilità sostenendone e promuovendone l'autonomia;
- facilita il processo di integrazione e comunicazione in classe;
- concorda con l'insegnante di sostegno e il team docenti gli interventi necessari per garantire una reale inclusione;
- partecipa ai GLO.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attivazione di percorsi di informazione/formazione specifici per insegnanti sui temi dell'inclusione:

- prevenzione bullismo/cyberbullismo;



- attivazione di didattica personalizzata per alunni non italofoni;
- pedagogia e didattica speciale (Inclusione e disabilità);
- DSA, strumenti compensativi e utilizzo di software specifici: formazione online, autoformazione online;
- legislazione primaria e secondaria sull'inclusione;
- ICF-CY;
- progettare e valutare per competenze;
- progettazione curricolo verticale;
- giocare con la musica per promuovere l'inclusione;
- lettura ad alta voce: prospettive e tecniche;
- mimesis ed espressività corporea;
- progettazione di percorsi interculturali;
- matematica e inclusività.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi



inclusive

- nei processi personalizzati per alunni con BES (PEI e PDP), sono stabilite le modalità di verifica e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale;
- la valutazione iniziale, in itinere e finale, viene svolta tenendo conto dei punti di partenza dell'alunno e di ciò che è stato stabilito nel PEI o nel PDP;
- valutazione del "bisogno" attraverso un approccio bio-psico-sociale (ICF) al fine di rimuovere le barriere e rafforzare i facilitatori alla partecipazione e all'apprendimento;
- strategie di valutazione in riferimento ai contenuti, ai processi, ai prodotti e agli ambienti di apprendimento;
- utilizzazione di format condivisi per gestione di GLO 0-1-2;
- scheda riassuntiva per la rilevazione degli alunni BES;
- modello PEI nazionale – PDP;



- scheda di valutazione relativa al curriculum personalizzato;
- scheda di certificazione delle competenze relative al curriculum personalizzato;
- gestione insegnamento flessibile e dinamico;
- nell'ambito del progetto di ricerca-azione inerente ai laboratori interculturali, verranno introdotte verifiche qualitative delle azioni intraprese.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- I compiti degli operatori e l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno della scuola sono già stati indicati nel quadro "Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo"; le loro funzioni si esplicitano nel corso dell'intero anno scolastico

Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali e team docenti:

- percorso di accoglienza prevenzione inclusione secondo quanto previsto dal PTOF e condiviso nel PAI a



favore degli alunni BES; tempi: intero anno scolastico;

- **Consiglio di classe per l'inclusione: presentazione dell'alunno diversamente abile all'intero consiglio di classe alla presenza dei genitori;**
- **laboratori per alfabetizzazione e recupero linguistico degli alunni non italofoeni: docenti interni, volontari e docenti esterni (corsi di italiano L3 per alunni a background migratorio-NAI; corsi in preparazione esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione-NAI);**
- **laboratori sul tema dell'intercultura: docenti interni, esperti esterni (Mimesis Lab, Università Roma Tre, Associazione PiùCulture).**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- **collaborazione con il CTS di riferimento;**
- **collaborazione con operatori OEPAC e assistenti alla comunicazione per garantire continuità didattico-educativa scolastica ed extrascolastica;**



- collaborazione con ASL, associazioni, cooperative per la costruzione di una rete inclusiva scuola-territorio;
- eventuale accoglienza tirocinanti delle Università;
- collaborazione con la rete "Scuole Migranti" per il recupero o potenziamento linguistico degli alunni non italofoni;
- collaborazione con le università.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- incontri Scuola-famiglia-territorio;
- l'associazione "PiùCulture", per il prossimo anno scolastico, si propone di avviare un corso di italiano per genitori non italofoni per promuovere la partecipazione di tutte le famiglie all'interno del sistema scolastico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi



- percorsi di prevenzione accoglienza inclusione come previsto dal PTOF 2022-25;
- adozione di strumenti compensativi e dispensativi come da C.M. n° 8 e legge 170;
- redazione del PDP e del PEI;
- uso condiviso dei format GLO e degli strumenti di rilevazione alunni BES;
- organizzazione inclusiva degli spazi in classe (disposizione dei banchi...) e di quelli esterni;
- organizzazione di aule dedicate;
- formazione di gruppi di lavoro in laboratori per l'apprendimento dell'italiano come L2 e in laboratori interculturali;
- attraverso il progetto di laboratori interculturali: i laboratori di italiano come L2, il protocollo di accoglienze e il sillabo si vuole promuovere l'attenzione riguardo all'inclusione di tutte le etnie presenti nel nostro istituto con particolare riferimento alla valorizzazione delle stesse e ai temi della



comunicazione, dell'incontro e del dialogo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

ottimizzazione delle risorse interne ed esterne volte a valorizzare differenti competenze, ruoli, propensioni / inclinazioni.

Azione sinergica tra:

-docenti;

-funzioni strumentali;

-operatori OEPAC, collaboratori scolastici, assistente alla comunicazione CAA;

-risorse esterne: CTS, ASL RM2.

Si richiede deroga all'attribuzione delle ore di sostegno per i seguenti alunni:

Scuola dell'infanzia: n. 0;

Scuola primaria: totale n. 30 alunni di cui:



- 1 alunno CH art. 3 comma 3;
- 19 alunni EH art. 3 comma 3 (di cui uno con sentenza del Tribunale) per i quali si richiede rapporto 1/1;
- 10 alunni art. 3 comma 1, per i quali si richiede rapporto 1/2;

Scuola secondaria di primo grado: totale n. 15 alunni di cui 10 EH art. 3 comma 3 (di cui uno con sentenza del Tribunale) per i quali si richiede rapporto 1/1 e 5 EH art.3 comma 1 per i quali si richiede 9 ore su 18.

Presentato al GLI in data 27 maggio 2024

**Deliberato dal Collegio dei
Docenti in data 28 giugno
2024**



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

Primo collaboratore del Dirigente scolastico con funzioni vicarie: Anna Elisa Dominici

Secondo collaboratore del Dirigente scolastico: Mariangela Griffo

Referenti di plesso: Monia Cignitti (Lorenzo Cuneo), Daniela Cafaro (Giuseppe Garibaldi), Antonella Migliore (via Bobbio), Emanuela Giovi (via Ceneda), Vito Massimo Gioffredi (via Camilla)

Funzioni strumentali:

Area 1 (gestione del P.T.O.F.): Antonella Migliore, Emanuela Giovi

Area 2 (sostegno al lavoro dei docenti): Adriana De Cicco, Cristiana Russo Fiorillo

Area 3 (interventi e servizi per studenti): Giuseppina Di Prima, Mariateresa Santaniello

Area 4 (inclusione): Francesca Immacolata Antonuccio, Mariarosaria Catapano, Paola Di Bella

Referenti per la valutazione per le prove INVALSI: Emanuela Giovi, Arlena Garofalo

Referenti antibullismo: Arlena Garofalo, Irene Torchia

Referenti d'Istituto per l'Educazione civica: Gilda Maria Aita, Antonella Migliore

Referente orientamento in uscita: Mauro De Meo

Referenti supporto documentazione inclusione: Mariarosaria Catapano, Paola Di Bella

Referenti uscite didattiche: Ileana Monaco (primaria e infanzia), Emilia Palermo (secondaria)

Formazione classi infanzia

Giordano P., Porta

Formazione classi primaria

Cirulli, Colucci, Moretti

Formazione classi secondaria

Giovi, Quintiliani, Zilli



Intercultura	La Rosa, Porta, Sesto
Orario secondaria	Sasso, Sesto, Torchia
Valutazione domande DM 65/DM 66	Cianfoni, Quintiliani, Scarfone
Valutazione domande FF.SS.	La Rosa, Quintiliani
Coordinatori dipartimenti disciplinari secondaria di primo grado	
Linguistico e religione: Gilda Maria Aita	
Tecnico-scientifico: Giovanni Scerra	
Espressioni: Emilia Palermo	
Lingue straniere: Sabrina Quintiliani	
Sostegno: Maria Cristina Giordano	
Coordinatore metodo Montessori	
Valentina Cianfoni	
Tutor tirocinanti università e TFA: Antonella Migliore , Maria Cristina Giordano	
Animatore digitale: Maria Inrieri	
Team digitale: Antonella Migliore , Giovanni Scerra	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore con funzioni vicarie ¥ sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali ¥ sostituire il Dirigente in occasione degli Esami di stato conclusivi del primo ciclo ¥ presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; ¥ coordinare i lavori delle funzioni strumentali; ¥ rappresentare il DS nei rapporti con enti e territorio ¥ organizzare il piano delle attività annuali ¥ organizzare e coordinare le attività pomeridiane; ¥ vigilare sulle attività pomeridiane. ¥ firmare in luogo del Dirigente documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili ¥ collaborare con il Dirigente nella stesura: dell'OdG del Collegio Docenti, dei Consigli di Intersezione e Interclasse; delle circolari. ¥ ricevere docenti, studenti e famiglie ¥ esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti ¥ registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari ¥ attività di supervisione sui seguenti aspetti delegati ai Responsabili di Plesso:

2



monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; sostituire i docenti assenti; elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione; gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente; in occasione dei Consigli Intersezione e Interclasse predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza; raccogliere i Piani di Lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti. ¥ d'intesa con i docenti fiduciari Responsabili di Plesso e il Docente Secondo Collaboratore: redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei Consigli di Intersezione e Interclasse, degli scrutini e degli esami d'idoneità; segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività. ¥ provvedere alla pubblicazione, entro la metà di ottobre, del calendario del ricevimento delle famiglie. ¥ gestire l'applicazione del Regolamento nella Sede. ¥ coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi, registrazione SIDI, supervisione delle attività della segreteria didattica settore primaria. Secondo collaboratore ¥ sostituzione del Dirigente in sua assenza e in assenza/impossibilità del primo collaboratore e sua rappresentanza, su delega, nelle riunioni istituzionali ¥ aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, Consigli di Intersezione e Consigli di interclasse, con raccolta e archiviazione ¥ collaborare con il Dirigente nella stesura: dell'OdG del Collegio



Docenti, dei Consigli di classe; delle circolari. ¥ organizzare la modulistica della scuola (collegio docenti e consiglio di istituto) ¥ archiviare verbali e delibere degli organi collegiali (CdD e Cdl) ¥ tenere rapporti con le famiglie ¥ rappresentare il DS nei rapporti con enti e territorio ¥ vigilare sulle attività pomeridiane. ¥ operare il necessario raccordo all'interno della scuola primaria e della scuola dell'infanzia e Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2021-2024 ¥ garantire il coordinamento generale dell'Istituto in assenza del primo collaboratore ¥ controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza. ¥ Attività di supervisione sui seguenti aspetti delegati ai Responsabili di Plesso: monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; sostituire i Docenti assenti; elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione; gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente; in occasione dei Consigli di classe predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza. Raccogliere i Piani di Lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti. ¥ d'intesa con i docenti fiduciari Responsabili di Plesso e il Docente primo collaboratore: redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei Consigli di classe, degli scrutini e degli esami d'idoneità; verificare che le circolari siano pubblicate; segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del



	<p>Piano Annuale delle Attività. ¥ provvede alla pubblicazione, entro la metà di ottobre, del calendario del ricevimento delle famiglie. ¥ gestisce l'applicazione del Regolamento nella Sede. ¥ coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi, registrazione SIDI, supervisione delle attività della segreteria didattica settore primaria.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 gestione del Piano dell'Offerta Formativa: 2 unità Area 2 sostegno al lavoro dei docenti: 2 unità Area 3 interventi e servizi per studenti: 2 unità Area 4 inclusione: 3 unità</p>	9
Capodipartimento	<p>Coordinamento dipartimenti disciplinari e sostegno</p>	5
Responsabile di plesso	<p>¥ sostituzione dei docenti assenti o impegnati in visite guidate o viaggi di istruzione ¥ apertura e chiusura del plesso (custodia delle chiavi) ¥ referente per l'organizzazione e la logistica (pulizia plesso, personale ATA, attività e sorveglianza) segnalazione problematiche relative alla prevenzione e alla sicurezza.</p>	5
Animatore digitale	<p>¥ promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione per il personale dell'Istituto; ¥ promuovere, attraverso l'informazione sul sito della scuola, le iniziative di formazione professionale, in ambito metodologico didattico e digitale, presenti in rete o proposti da Enti di formazione esterni; ¥ promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione, attraverso l'e-learning, rivolte al personale e all'utenza, utilizzando come</p>	1



riferimento il sito istituzionale della scuola; ¥ iniziative di formazione e accompagnamento per la compilazione di: moduli di iscrizione online registro elettronico, sia per i docenti che per le famiglie; comunicazione digitale attraverso il registro elettronico, sia per i docenti, che per il personale A.T.A., che per le famiglie; della programmazione didattica digitalizzata; delle griglie di valutazione per competenze; della modulistica per gli scrutini e le valutazioni finali; della consultazione del registro elettronico da parte delle famiglie; dell'utilizzo della modulistica online e della segreteria digitale, avvalendosi anche di personale esperto esterno; ¥ elaborazione di tutorial, da inserire sul sito della scuola in una sezione apposita, su: consultazione e la fruizione della documentazione prodotta online; metodologie didattiche innovative con l'uso del digitale; ¥ produrre materiale pubblicitario per le iniziative della scuola; ¥ tenere aggiornato il sito istituzionale dell'istituto con: tutto il materiale inerente il P.N.S.D. (a cura dell'animatore digitale); tutto il materiale inerente la progettazione di Istituto con Enti esterni (PON, ecc.); tutto il materiale afferente alla comunicazione sulle iniziative della scuola, finalizzato alla promozione dell'immagine dell'Istituto stesso; tutto il materiale inerente la formazione e l'aggiornamento; tutto il materiale in e-learning e i tutorial; ¥ coordinamento tecnico delle riunioni collegiali in modalità online; ¥ aggiornamento P.N.S.D. dell'Istituto, innovazione digitale, didattica innovativa, aggiornamento e formazione dei docenti per



l'innovazione metodologico-digitale; ¥ implementazione tecnologie didattiche innovative; ¥ stesura e aggiornamento Piano Nazionale Scuola Digitale d'Istituto; ¥ formazione e aggiornamento personale interno su dematerializzazione, digitalizzazione e utilizzo del registro elettronico; ¥ coordinamento dell'area relativa all'innovazione didattica e metodologica; ¥ monitoraggio, ricerca e sviluppo progetti esterni (MI, UE, PON, ecc) ; ¥ coordinamento dei referenti dell'area tecnologica; ¥ produzione materiali per il sito web; ¥ registro elettronico; ¥ collaborazione per la stesura del R.A.V.; supporto organizzativo allo staff di dirigenza, nei plessi di servizio.

Team digitale

¥ promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione per il personale dell'Istituto; ¥ promuovere, attraverso l'informazione sul sito della scuola, le iniziative di formazione professionale, in ambito metodologico didattico e digitale, presenti in rete o proposti da Enti di formazione esterni; ¥ promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione, attraverso l'e-learning, rivolte al personale e all'utenza, utilizzando come riferimento il sito istituzionale della scuola; ¥ iniziative di formazione e accompagnamento per la compilazione di: moduli di iscrizione online registro elettronico, sia per i docenti che per le famiglie; comunicazione digitale attraverso il registro elettronico, sia per i docenti, che per il personale A.T.A., che per le famiglie; della programmazione didattica digitalizzata; delle

2



griglie di valutazione per competenze; della modulistica per gli scrutini e le valutazioni finali; della consultazione del registro elettronico da parte delle famiglie; dell'utilizzo della modulistica online e della segreteria digitale, avvalendosi anche di personale esperto esterno; ¥ elaborazione di tutorial, da inserire sul sito della scuola in una sezione apposita, su: consultazione e la fruizione della documentazione prodotta online; metodologie didattiche innovative con l'uso del digitale; ¥ produrre materiale pubblicitario per le iniziative della scuola; ¥ tenere aggiornato il sito istituzionale dell'istituto con: tutto il materiale inerente il P.N.S.D. (a cura dell'animatore digitale); tutto il materiale inerente la progettazione di Istituto con Enti esterni (PON, ecc.); tutto il materiale afferente alla comunicazione sulle iniziative della scuola, finalizzato alla promozione dell'immagine dell'Istituto stesso; tutto il materiale inerente la formazione e l'aggiornamento; tutto il materiale in e-learning e i tutorial; ¥ coordinamento tecnico delle riunioni collegiali in modalità online; ¥ aggiornamento P.N.S.D. dell'Istituto, innovazione digitale, didattica innovativa, aggiornamento e formazione dei docenti per l'innovazione metodologico-digitale; ¥ implementazione tecnologie didattiche innovative; ¥ stesura e aggiornamento Piano Nazionale Scuola Digitale d'Istituto; ¥ formazione e aggiornamento personale interno su dematerializzazione, digitalizzazione e utilizzo del registro elettronico; ¥ coordinamento dell'area relativa all'innovazione didattica e



metodologica; ¥ monitoraggio, ricerca e sviluppo progetti esterni (MI, UE, PON, ecc) ; ¥ coordinamento dei referenti dell'area tecnologica; ¥ produzione materiali per il sito web; ¥ registro elettronico; ¥ collaborazione per la stesura del R.A.V.; supporto organizzativo allo staff di dirigenza, nei plessi di servizio.

Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	2
Docente orientatore	Orientamento in uscita	1
Referente e team antibullismo	Riferimento per le attività connesse	2
Referenti per la valutazione INVALSI	3 unità	2
Commissione elettorale	commissione elettorale	5
Commissione formazione classi infanzia	Commissione formazione classi infanzia	2
Commissione formazione classi primaria	Commissione formazione classi primaria e continuità	3
Commissione formazione classi secondaria	Commissione formazione classi secondaria	3
Commissione intercultura	Commissione intercultura	3
Commissione orario secondaria	Commissione orario secondaria	3
Coordinatore metodo Montessori	Coordinatore metodo Montessori	1
Referenti uscite	Si occupano di raccogliere le domande di uscite,	2



didattiche

vagliarne la fattibilità, girarle alla segreteria

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzo nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Precedenza a coperture Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Precedenza a coperture Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA

Ufficio per la didattica

Didattica infanzia/primaria e secondaria

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.comprensivoceneda.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convnzioni e reti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in modalità e-learning sulla piattaforma didattica Google Workspace for Edu

Come previsto dal decreto del M.I.M. 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, si comunica che dal giorno XX mese anno, sarà avviato un corso di formazione a distanza per i docenti, finalizzato all’utilizzo della piattaforma didattica Google Workspace for Edu adottata dal nostro istituto. Il corso è destinato a tutti i docenti interessati dei tre ordini di scuola, in special modo a quelli immessi di ruolo di recente e che non abbiano ancora seguito corsi simili e sentano l’esigenza di formarsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del DM65



Attività di formazione sul multilinguismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del DM66

Formazione sul multilinguismo e CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'elaborazione del Piano di formazione e aggiornamento dei Docenti e del personale ATA (fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro) dovrà per i primi rispondere all'esigenza di privilegiare le attività interne di Istituto o in rete tra Istituti per lo sviluppo di un " linguaggio comune " tra docenti e , ad ogni modo , favorire l'approfondimento dei seguenti settori , individuati con il P . T . O . F . ed il R . A . V . di questo Istituto , cui aggiungere quanto attiene al perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (P . N . S . D .):

- a. miglioramento dei processi di progettazione , sviluppo , verifica e valutazione dei percorsi di studio (curriculum del singolo studente , curriculum per classi parallele , curriculum per ordine di scuola , curriculum d'istituto)
- b. personalizzazione dei curricula , in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà che della valorizzazione delle potenzialità , delle attitudini e delle eccellenze
- c. modifica dell'impianto metodologico per intervenire fattivamente , attraverso l'azione didattica , sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle dimensioni trasversali (



imparare a imparare , iniziativa e imprenditorialità , consapevolezza culturale , competenze sociali e civiche)

d. effettuazione di monitoraggi e intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D . S . A . e B . E . S .)



Piano di formazione del personale ATA

Utilizzo nuova Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro , nonché di privacy e trattamento dati , si privilegerà la formazione inerente le competenze digitali , nella comunicazione e nella gestione amministrativa .